

VareseNews

Novità in vista per i pendolari

Pubblicato: Lunedì 24 Aprile 2006

Si è svolto sabato 22 marzo, a Palazzo Viani Visconti di Somma Lombardo un incontro tra il Sindaco Guido Colombo e l'Associazione Pendolari Somma-Casorate-Vergiate. C'è **un'importante novità per i pendolari sommesi** che tutti i giorni prendono i treni delle FS, sopportando i disagi di Trenitalia. Guido Colombo ha esposto ai due rappresentanti dell'associazione, Vito Casale e Silvia Demolli, i risultati appena ottenuti. Dopo i tanti e inconclusivi incontri con le Ferrovie dello Stato, si sta avviando una **nuova strategia per la zona circostante Malpensa**, lavorando con Sea e con le Ferrovie Nord di Milano. Si prova a risolvere il problema dei pendolari in modo diverso. Afferma Guido Colombo: "Grazie a un accordo con Sea possiamo offrire ai nostri concittadini un primo vero risultato". Inizia a cambiare il congestionato panorama dei trasporti, proprio grazie al tanto bistrattato aeroporto di Malpensa. Con 50 € mensili, inferiori all'abbonamento Trenitalia, dal terminal 1 l'Air Pullman del gruppo Oldrini porterà i pendolari sommesi a Milano in 55 minuti. Il collegamento diretto via gomma si apre così agli utenti delle ferrovie. Dalle 5.00 alle 24.00 ogni 20 minuti c'è un bus diretto da Malpensa a Milano e viceversa. Per incentivare la scelta di questo mezzo di trasporto la giunta Colombo ha stipulato un accordo con Sea che prevede il costo giornaliero del parcheggio di 1,50 € al giorno. Dal primo maggio così **250 posti sono assicurati per i pendolari** di Somma, Ferno e Lonate. Per ora sono coinvolti solo questi tre comuni, ma si spera di ampliare l'offerta a 500 posti per tutti i comuni del CUV (Consorzio Urbanistico Volontario), coinvolgendo tutte le amministrazioni comunali. Per i sommesi è davvero un'opportunità, la prima che in concreto si presenta. "E' un primo importante risultato, anzi il primo ottenuto" osserva Vito Casale dell'associazione pendolari. "Da due anni ormai dialoghiamo con Trenitalia, ma i risultati concreti sono stati piccoli. Ci hanno tolto 5 fermate nelle fasce di punta dalle 6 alle 9.00 e dalle 18 alle 20 e non ci hanno mai risposto alla richiesta di ripristinarne. Trenitalia sostiene che spetta alla Regione Lombardia fare il prospetto degli orari". Continua Casale: "Abbiamo richiesto numeri e cifre concrete sui flussi dei pendolari lombardi e piemontesi sulla linea Milano-Domodossola. Da mesi aspettiamo una risposta, ma non ci sono mai arrivati dati". Di fatto potenziando il nodo di Gallarate e formando una sorta di rete metropolitana Trenitalia ha causato scompensi a tutto il sistema con treni cronicamente in ritardo di 20 minuti ogni giorno, nelle fasce di punta. "Lo sanno benissimo e ci dicono che abbiamo ragione, ma dobbiamo aspettare la soluzione dalla Regione, che da mesi non si fa viva". L'associazione di pendolari, quindi, è soddisfatta di questo primo risultato: "Come pendolari siamo molto interessati a questa proposta, il servizio di bus agevolato è una novità assoluta rispetto al passato. E' una svolta, ma sempre nella prospettiva che sia il primo passo per poi passare ad un accordo per il treno." Guido Colombo ha proseguito con l'altra notizia: "Oltre all'accordo con Air Pullman abbiamo **aperto un dialogo anche con le Ferrovie Nord**, per cercare una soluzione su ferro". Il progetto sarebbe un **tavolo di confronto con Associazioni Pendolari, Comuni, aziende dove lavorano i pendolari, provincia di Varese e Regione Lombardia**. La Provincia si è già dichiarata disponibile. Dal 2008, infatti, con il doppio binario Malpensa diventerà una fermata ordinaria anche dei regionali delle Nord. L'idea sarebbe quella di studiare un pacchetto per mettere a disposizione un certo numero di

abbonamenti ridotti per poter usufruire del Malpensa Express, con eventuali contributi da parte della Regione e anche delle aziende, secondo il decreto ministeriale del 1998 che prevede fondi per disincentivare l'inquinamento, favorendo i mezzi pubblici. "Credo che debbano essere coinvolte anche le aziende, che per altro già prevedono la figura del Mobility manager. E' necessaria una politica di mobilità partendo dall'aeroporto" ribadisce Guido Colombo: "Occorre cambiare atteggiamento nei confronti di Malpensa: non è un bubbone ma una grande opportunità".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it